



## MO.C.I. - MOVIMENTO COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Via PioXI trav.Putortì,18-89133 REGGIO CALABRIA-Tel e Fax: 0965 621974 cell. 3396968914  
C.C.P.13396890 - E MAIL: mocimondo@gmail.com -SITO WEB: www.mocimondo.org-C.F.92004220809

### ATTIVITA' IN ITALIA 2017

#### PROGETTO UNA SOLA FAMIGLIA UMANA

##### *Migrazioni e sviluppo*

Il MO.C.I è membro del COORDINAMENTO ecclesiale emergenza sbarchi della Diocesi di Reggio Calabria - Bova. I membri assicurano la presenza sul luogo di sbarco del porto di Reggio Calabria e nelle strutture di prima accoglienza fornendo, a titolo gratuito, collaborazione nelle attività di accoglienza, sopperendo alle necessità di carattere socio-assistenziale e rivolgendo particolare attenzione alle categorie vulnerabili. Nel caso di degenze dei migranti presso strutture ospedaliere, collabora con il personale sanitario e con i Servizi Sociali ospedalieri favorendo la comunicazione tramite propri volontari esperti in lingue e mediatori culturali.

Si occupa anche di organizzare attività per alleviare la sosta dei migranti nelle strutture di primissima accoglienza organizzando momenti di animazione e intrattenimento per tutte le fasce d'età presenti e, ove richiesto dai nostri fratelli che arrivano, si occupa di fare lezioni d'italiano.



In tre anni sono stati salvati in mare 500.000 disperati, sono stati accolti in Italia 200.000 sbarcati e 20.000 minori non accompagnati. Ripercorrendo la storia di questa solidarietà il Prefetto Mario Marcone, responsabile delle politiche migratorie del ministero dell'Interno, ha sottolineato l'apporto positivo del nostro Paese e ha tacciato di ipocrisia chi osa negarlo. Ha poi avuto parole severe verso altri Paesi: "Si sono scoperte cose che tutti sapevano da molti anni - da detto - fin dai tempi di Gheddafi, come le condizioni gravi

nei campi libici, che chiedono oggi un impegno per un ricupero ed un rispetto dei fondamentali diritti umani. Ma dove sono le Nazioni Unite? Dove sono le tante belle parole che si usano nelle conferenze ma che poi nella vita di ogni giorno cadono nel nulla? Per l'Italia è il tempo di costruire percorsi di inclusione". Marcone ha pure parlato dei "corridoi umanitari" della comunità di S. Egidio che hanno permesso, fino a settembre scorso, a mille profughi siriani di raggiungere l'Italia in tutta sicurezza e per via legale, ma chiede alle Nazioni Unite e all'Europa un maggior impegno per l'Africa. L'Europa deve ricordarsi del continente africano che per troppi anni abbiamo abbandonato ma che rappresenta una scommessa per il nostro futuro".

Una delle condizioni, valutata anche in base alle sollecitazioni delle Commissioni parlamentari competenti, era il **governo dei flussi**, la dimostrazione della capacità di poterlo fare. Esso avrebbe inoltre permesso un'accoglienza e una distribuzione sul territorio italiano meno affannosa. Governare i flussi avrebbe rappresentato, sempre nella visione governativa, un'arma per contenere il traffico di esseri umani e la criminalità ad esso collegata. Il codice di condotta delle Ong entrava in questa visione: regolare i salvataggi per non favorire i trafficanti e per garantire maggiore sicurezza agli operatori nel momento in cui la guardia costiera libica





## MO.C.I. - MOVIMENTO Cooperazione Internazionale

Via PioXI trav.Putorti,18-89133 REGGIO CALABRIA-Tel e Fax: 0965 621974 cell. 3396968914  
C.C.P.13396890 - E MAIL: mocimondo@gmail.com -SITO WEB: www.mocimondo.org-C.F.92004220809

si accingeva ad assumere la responsabilità del coordinamento nelle proprie acque territoriali e in quelle dichiarate di propria competenza per il soccorso, fino a 70 miglia dalla costa.

Stando ai dati dell'UNHCR (tra gennaio e giugno 2017), gli emigranti in arrivo dalla Libia provengono principalmente da: Nigeria 14120, Guinea 9193, Costa d'Avorio 8635, Bangladesh 8241, Siria 6036, Gambia 5689, Senegal 4834, Mali 4825, Marocco 4712, Eritrea 4536, Sudan 3983, Ghana 2857, Pakistan 2669, Iraq 2324, Camerun 2152, Somalia 2122, Algeria 1747, Sierra Leone 970, R. D. Congo 688, Tunisia 580, Etiopia 565, Afghanistan 538. **Non tutti fuggono da situazioni di conflitto, persecuzione, disastri naturali, fame.** Il loro destino finale è comunque gestito da trafficanti libici che agiscono indisturbati grazie all'assenza di solide istituzioni e al pieno controllo del territorio. È quindi giusto rafforzare al massimo gli interventi a favore della Libia per farla uscire dalla complessa e complicata odierna situazione: con un ampio e prolungato lavoro di pacificazione, stabilizzazione, ricostruzione istituzionale, politica e sociale, rilancio dell'economica, affermazione dei diritti fondamentali finora ignorati.



A Parigi è stato affermato che non serve un "piano Marshall" per l'Africa. L'Ue è già il "donatore più importante" ed esistono strumenti per rendere questo impegno maggiormente efficace. La limitatezza delle risorse finanziarie impedisce che l'Ue e i singoli Stati membri possano programmare, in questa fase, il raggiungimento dello 0,7% del PIL come deciso a livello internazionale, da destinare alla cooperazione per lo sviluppo dei paesi meno avanzati. Sembra che l'Europa intenda quindi

**affrontare i nuovi impegni soprattutto attraverso spostamenti e razionalizzazioni di risorse**, che non possono rispondere alle nuove sfide.

È vero che le cifre impegnate sono consistenti ma rimangono pur sempre limitate rispetto alle necessità e al numero di persone coinvolte. E non trovano corrispondenza rispetto alle intenzioni, alle dichiarazioni e agli auspici continuamente ripetuti. I fondi per mantenere le mucche europee si trovano e sono rilevanti, ci viene fatto notare da esponenti africani di fronte al costo della politica agricola europea: il valore di alcune decine di persone nel continente africano continua ad essere considerato inferiore a quello di una sola di queste mucche. Gli stessi accordi economici, gli EPA, sono stati elaborati in modo tale che sia sempre l'Europa, nel rapporto di partenariato, a beneficiarne maggiormente, con scambi diseguali, dumping, basati anche su prodotti europei sovvenzionati che rendono meno competitivi i prodotti africani. Eppure, da decenni i dirigenti politici e sindacali del continente continuano a ripetere all'Europa: **"o vi prendete i nostri prodotti, permettendoci di continuare a produrre, oppure sarete costretti a prendervi la nostra manodopera"**.

Sul nesso tra migrazioni e sviluppo molti sono gli studi e le proposte. Le ragioni che portano ad emigrare sono normalmente legate alla mancanza di fiducia e speranza nel futuro del proprio paese. Ad ognuno dovrebbe essere garantito il diritto di non dover emigrare, al pari di quello di poterlo fare, ma ciò richiede che vi siano le condizioni per potere riappropriarsi del proprio destino, riconsiderando il valore del vivere nella propria terra per costruirvi il proprio futuro. **La cooperazione internazionale, nelle sue molte articolazioni nazionali e internazionali, può avere un ruolo primario**, anche se non risolutivo, ma va intesa correttamente, coordinando le varie iniziative e i vari strumenti in una comune strategia di intervento. L'aiutiamoli "a casa loro" deve diventare strumento di cambiamento per una globalizzazione più giusta e più equa, attenta ai cambiamenti climatici e alla salvaguardia dell'ambiente, con una svolta di 180 gradi nei partenariati internazionali ed in particolare con l'Africa. **La sicurezza passa anche, in modo determinante, attraverso la giustizia e la solidarietà** più che attraverso gli eserciti e le armi. La politica dovrebbe convincersene. Anche le diaspore africane, quelle più organizzate e inserite in Italia e in Europa, possono fornire un valido contributo alla definizione delle politiche e delle priorità, legando immigrazione e sviluppo. Il transnazionalismo degli immigrati deve diventare l'occasione per un



## MO.C.I. - MOVIMENTO Cooperazione Internazionale

Via PioXI trav.Putorti,18-89133 REGGIO CALABRIA-Tel e Fax: 0965 621974 cell. 3396968914  
C.C.P.13396890 - E MAIL: mocimondo@gmail.com -SITO WEB: www.mocimondo.org-C.F.92004220809

transnazionalismo dei territori, con diffusi partenariati tra Italia/Europa e paesi di origine, capaci di costruire rapporti di cooperazione negli ambiti di reciproco interesse: sociale, culturale, economico, commerciale, istituzionale.

Una rinnovata politica africana e un nuovo, condiviso e lungimirante piano **per e con l’Africa** dovranno essere definiti. Tra trent’anni, cioè domani, il continente raddoppierà la sua popolazione, trovandosi con circa 700 milioni di persone attive, soprattutto giovani. La sola Nigeria supererà la popolazione dell’intera Ue in continuo calo demografico. Sono dati che vanno letti insieme a quelli sugli effetti dei cambiamenti climatici, che sembrano non provocare ancora le allarmanti preoccupazioni che meritano. Un piano per l’Africa dovrà necessariamente essere **accompagnato da un’attenta e trasparente**



**valutazione della cooperazione realizzata**, nell’insieme e per ogni singolo paese, per mettere in luce tutte le incoerenze e gli effetti perversi che contraddicono le intenzioni, a partire dalla corruzione, individuare in modo trasparente i reali risultati, i veri ‘beneficiari’, i ritorni per l’Ue e gli Stati membri e quelli per i paesi africani. È giusto, anche per garantire continuità ai partenariati per lo sviluppo, che ci siano interessi e convenienze in entrambe le parti, ma devono essere equi, mentre spesso i dati riportano un ritorno tre volte superiore all’investimento realizzato, quando non il diffondersi di vere e proprie forme di economia di rapina.

Solo la correzione delle incoerenze e degli effetti perversi della cooperazione e dei relativi accordi economici, solo la formazione di istituzioni credibili e di una classe dirigente preparata, anche eticamente, potranno rendere credibili ed efficaci **le politiche e gli interventi finalizzati alle “cause fondamentali dei fenomeni migratori”**, compresa la mobilità umana basata sulla semplice, naturale e generale volontà di migliorare le condizioni di vita per sé e la propria famiglia, come insegnano i 200 mila italiani che lasciano ogni anno l’Italia.

### **“A scuola di integrazione”**

L’obiettivo generale del progetto è la tutela del diritto all’istruzione di minori italiani e stranieri in condizione di disagio.

L’obiettivo specifico è il sostegno all’inserimento scolastico e sociale di minori italiani e stranieri che vivono situazioni di disagio socio-economico attraverso:

- un intervento innovativo di prevenzione della dispersione scolastica che punti all’interconnessione tra contesto scolastico ed extrascolastico. Un percorso nel quale le azioni avviate nella scuola proseguono al suo esterno utilizzando metodologie che si riferiscono sia all’educazione formale che a quella non formale, e sono così in grado di raggiungere i destinatari nei diversi contesti di riferimento con approcci diversificati, promuovendo la responsabilizzazione e l’empowerment dei vari componenti della comunità educante.



L’iniziativa, attiva dal 2010, ha posto particolare attenzione alla situazione della comunità rom rumena di Cosenza in cui la percentuale di evasione scolastica è molto alta. Nel 2015 il campo informale in cui viveva la comunità rom rumena è stato sgomberato.

Da settembre dello stesso anno il percorso progettuale ha previsto un cambiamento nella metodologia di lavoro e nei destinatari. È stato ampliato il bacino di utenza accogliendo bambini in difficoltà provenienti da nuclei familiari fragili e bambini di diverse nazionalità con problemi soprattutto linguistici. È stata inserita nel nostro organico una psicologa dello sviluppo specializzata nel potenziamento cognitivo e relazionale in bambini/ragazzi con difficoltà di



## MO.C.I. - MOVIMENTO Cooperazione Internazionale

Via PioXI trav.Putorti,18-89133 REGGIO CALABRIA-Tel e Fax: 0965 621974 cell. 3396968914  
C.C.P.13396890 - E MAIL: mocimondo@gmail.com -SITO WEB: www.mocimondo.org-C.F.92004220809

apprendimento, disabilità intellettive, sindromi genetiche e disturbo dello spettro autistico. Dopo un'attenta analisi della situazione didattica, della condizione cognitiva e socio economica dei bambini, sono stati improntati dei programmi personalizzati.

I beneficiari diretti dell'intervento sono 37 minori italiani e stranieri, le proprie famiglie (circa 185 persone) e gli enti pubblici competenti in materia di istruzione e politiche sociali (2 *Istituti Comprensivi*, 2 *Assessorati Comunali: assessorato all'Istruzione, assessorato alle Politiche Sociali*).

Tra i beneficiari indiretti si identificano - i circuiti amicali dei minori; - le comunità straniere di provenienza dei minori; - la comunità scolastica (dipendenti di segreteria, insegnanti, collaboratori scolastici, genitori);- il personale degli enti pubblici (dipendenti).

Il progetto si sviluppa su tre ambiti principali:

- Cura dei rapporti con le Istituzioni. Punta ad un accompagnamento alla responsabilizzazione delle stesse attraverso attività di sostegno alle problematiche riscontrate nell'accoglienza degli stranieri e segnalando disguidi e questioni concernenti i servizi offerti.

- Cura dei rapporti con le famiglie. Ha come finalità il sostegno alla genitorialità e alla responsabilizzazione in un contesto di forte emarginazione socio-economica. Le famiglie sono seguite costantemente nel percorso di inserimento dei propri figli a scuola e delle stesse nella comunità scolastica.

- Organizzazione di attività didattico-educative extrascolastiche. Sono rivolte a bambini e ragazzi che frequentano la scuola primaria e secondaria di primo grado e l'obiettivo principale è l'accompagnamento extrascolastico sia per chi ha la necessità di apprendimento delle nozioni di base della lingua italiana parlata e scritta e sia per chi vuole un aiuto nello svolgimento dei compiti assegnati a scuola. Il dopo scuola è organizzato ogni lunedì/mercoledì e venerdì dalle 15.30 alle 17.30. L'attività è suddivisa nel seguente modo: 15.30/16.45: studio; 16.45/17.00: merenda; 17.00/17.30: attività socio-educative. I minori vengono coinvolti in attività socio educative e ludico ricreative. Hanno partecipato a spettacoli teatrali, mostre presso i musei cittadini e ad attività interculturali con bambini di altre nazionalità. Il mese di giugno è stato dedicato a diversi laboratori artistici e socio educativi: teatro sociale, ciranda brasiliana, cura del verde, animazione sociale...



Personale coinvolto: 26 volontari (educatori, tirocinanti, volontari SCN, psicologa dello sviluppo), 1 coordinatrice, 1 operatore sociale.

### ***Scuola di lingua e cultura italiana***

Progetto di sostegno all'apprendimento della lingua e cultura italiana. I corsi vengono strutturati previa verifica della situazione di partenza per quanto riguarda le competenze linguistico- comunicative dei partecipanti. Ai beneficiari viene sottoposto un test d'ingresso per verificarne il livello di conoscenza della lingua italiana e inserirli nel "gruppo classe" corrispondente alle proprie competenze. Vengono sviluppate azioni di supporto all'apprendimento della cultura italiana e locale. Gli obiettivi del corso sono:

- l'apprendimento della lingua italiana parlata e scritta;
- la conoscenza della cultura italiana e locale;
- la creazione di momenti di aggregazione, convivialità e conoscenza;
- il supporto alle esigenze di inserimento socio-economico degli stranieri.

Si offrono tre percorsi di studio della lingua e cultura italiana, per principianti, per chi ha già acquisito le competenze di base della lingua italiana parlata e scritta e per chi vuole perfezionarle: LIVELLO A1



## MO.C.I. - MOVIMENTO COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Via PioXI trav.Putortì,18-89133 REGGIO CALABRIA-Tel e Fax: 0965 621974 cell. 3396968914  
C.C.P.13396890 - E MAIL: mocimondo@gmail.com -SITO WEB: www.mocimondo.org-C.F.92004220809

(BASE), A2 (LIVELLO ELEMENTARE) e B1 (LIVELLO INTERMEDIO O “DI SOGLIA”) del Quadro Comune Europeo di Riferimento per la Conoscenza delle Lingue (QCER).

Il corso è concepito anche come strumento di conoscenza e scambio di saperi tra italiani e stranieri. Durante tutto l’anno si organizzano attività interculturali e di conoscenza reciproca: visione di film, giochi da tavolo, momenti di incontro e di confronto con le comunità straniere, cene sociali multietniche. Totale beneficiari: 131.

Personale coinvolto: 13 volontari (insegnanti e tutor), 1 coordinatrice.

### **Attività di accoglienza “InMensamente... Fiera”**



“InMensaMente... Fiera” è un’attività di accoglienza che viene offerta, da un comitato di circa 10 associazioni, agli ambulanti stranieri che partecipano per una settimana alla Fiera di San Giuseppe. “InMensaMente... Fiera” coinvolge per circa 6 giorni 1000 volontari della città di Cosenza e dell’hinterland. I servizi offerti sono: mensa serale, dormitorio, assistenza sanitaria, assistenza legale, punto internet, attività interculturali. L’attività, oltre ad offrire servizi di accoglienza, ha come finalità la sensibilizzazione della società civile, con particolare attenzione al mondo giovanile, ai temi dell’accoglienza dei migranti.

### **Attività di sensibilizzazione ed educazione allo sviluppo**

Il Mo.C.I. è attivo sul territorio nell’organizzazione di eventi ed incontri rivolti alla società civile sulle tematiche inerenti le diseguglianze Nord Sud, le migrazioni internazionali, l’intercultura e la sostenibilità ambientale. Presta particolare attenzione al mondo della scuola, come terreno fertile per un lavoro di formazione e sensibilizzazione delle future generazioni, a tal fine promuove percorsi di educazione allo sviluppo.

### **Progetto Servizio Civile “CambiaMenti...per un Mondo Altro” (Bando Garanzia Giovani)**

**11 MAGGIO.** Hanno concluso il servizio cinque volontari, tre nella città di Reggio Calabria e due nella città di Cosenza.

### **Progetto Servizio Civile “DiverseMenti...per un Mondo Altro” (Bando Ordinario)**

**5 DICEMBRE.** Hanno concluso il servizio quattro volontari, due nella città di Reggio Calabria e due nella città di Cosenza per il progetto di Servizio Civile “Bando ordinario” \_ “DiverseMenti... per un Mondo Altro”.

### **Progetto Servizio Civile “One human family” (Bando Ordinario)**

**13 SETTEMBRE.** Hanno iniziato il servizio quattordici volontari, dodici nella città di Reggio Calabria e due nella città di Cosenza per il progetto di Servizio Civile “Bando ordinario”. Il settore di intervento dei progetti è “ASSISTENZA” e le relative aree di azione sono “Immigrati, profughi” e “Giovani”.

Gli obiettivi generali sono:

1. FAVORIRE L’INSERIMENTO SOCIO-ECONOMICO DEI MIGRANTI;





## MO.C.I. - MOVIMENTO COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Via PioXI trav.Putorti,18-89133 REGGIO CALABRIA-Tel e Fax: 0965 621974 cell. 3396968914  
C.C.P.13396890 - E MAIL: mocimondo@gmail.com -SITO WEB: www.mocimondo.org-C.F.92004220809

### 2. PROMUOVERE CONSAPEVOLEZZA, COSCIENZA CRITICA E SPIRITO DI CITTADINANZA ATTIVA NEL MONDO GIOVANILE IN RELAZIONE ALLE TEMATICHE DI EDUCAZIONE ALLO SVILUPPO.

Le volontarie e i volontari sono impegnati nelle seguenti attività:

#### **AREA IMMIGRATI, PROFUGHI**

- Organizzazione corso di lingua e cultura italiana;
- Organizzazione di incontri multiculturali e cene sociali multietniche;
- Organizzazione servizio di dopo scuola;
- Organizzazione laboratori socio- educativi;
- Organizzazione laboratori ludico –creativi e uscite didattiche;
- Sostegno alle famiglie rom rumene;
- Smistamento e distribuzione di indumenti usati;
- Smistamento e distribuzione di generi alimentari;
- Smistamento e catalogazione di diversi oggetti riutilizzabili;
- Riordino mercatino dell'usato solidale;

#### **AREA GIOVANI**

- Preparazione percorsi di educazione allo sviluppo;
  - Organizzazione di incontri nelle scuole;
  - Organizzazione di incontri rivolti a gruppi giovanili ecclesiali;
  - Promozione di attività di volontariato e banchetti informativi;
  - Organizzazione di campi estivi di volontariato;
- assistito.



Il progetto prevede azioni trasversali di formazione e monitoraggio. Per quanto concerne la formazione sono previsti due percorsi di formazione: uno generale e uno specifico. La formazione generale, della durata di 45 ore, è inerente all'identità del servizio civile nazionale, ovvero alla sua funzione di difesa della Patria e, nello specifico, di "difesa civile non armata e nonviolenta", che ne rappresenta la dimensione caratterizzante rispetto agli altri elementi, pur significativi, che da essa discendono, come l'impegno civile e di utilità sociale o come l'educazione e la formazione civica del cittadino. Ha l'obiettivo di fornire ai giovani gli strumenti per vivere correttamente l'esperienza del servizio civile al fine di:

- sviluppare all'interno degli Enti la cultura del servizio civile;
- assicurare il carattere nazionale e unitario del servizio civile;
- promuovere i valori ed i diritti universali dell'uomo.

La formazione specifica, della durata di 72 ore, è inerente alla peculiarità del progetto e riguarda, pertanto, l'apprendimento di nozioni e di conoscenze teorico-pratiche relative al settore ed all'ambito specifico in cui il giovane volontario sarà impegnato durante l'anno di servizio civile.

#### ***Crescere sani con l'arcobaleno mediterraneo***

Promosso dall'associazione Mattia Facciolla **progetto di educazione alimentare e fisica atto a:**



conoscere le abitudini alimentari e il livello di attività fisica dei giovani,  
sostenere lo Stile di Vita Mediterraneo, riscoprendo alimenti e cibi della nostra "Dieta Mediterranea",  
stimolare i ragazzi a praticare qualsiasi tipo di attività fisica o sport o gioco intesi come mezzi per raggiungere il vero benessere psico-fisico.  
**I destinatari del progetto** sono minori svantaggiati, che appartengono a case famiglie presenti sul territorio Cosentino e che vivono problemi sociali a causa di situazioni difficili.



## MO.C.I. - MOVIMENTO Cooperazione Internazionale

Via PioXI trav.Putortì,18-89133 REGGIO CALABRIA-Tel e Fax: 0965 621974 cell. 3396968914  
C.C.P.13396890 - E MAIL: mocimondo@gmail.com -SITO WEB: www.mocimondo.org-C.F.92004220809

### "RicicliaMoci: Percorsi di creatività solidale"

Il progetto "RicicliaMoci: Percorsi di creatività solidale", finanziato con i fondi 8x1000 della Chiesa Cattolica. Il progetto si prefigge l'obiettivo generale di favorire l'inserimento lavorativo di 3 donne con svantaggio socio-economico, con particolare attenzione a quelle immigrate, attraverso attività sostenibili dal punto di vista ambientale e sociale, incentrate sul riuso e riciclo. Le destinatarie dell'intervento



beneficeranno di un tirocinio di sei mesi al fine di favorire l'acquisizione di competenze professionali e l'inserimento/reinserimento al lavoro. L'obiettivo finale è l'attivazione di un laboratorio artigianale di sartoria solidale, che utilizzi il materiale di scarto per la creazione di nuovi prodotti sartoriali. La fase di formazione al lavoro prevede l'apprendimento delle più elementari basi delle tecniche sartoriali, utilizzando materie prime alternative e imparando l'arte del riciclo, la conoscenza degli strumenti e l'utilizzo di vari materiali. Si prevede la realizzazione di semplici capi di abbigliamento, oggettistica, arredamento, accessori, tutto all'insegna della creatività e originalità.

Il tirocinante acquisirà competenze tecniche sull'utilizzo della strumentazione per cucire e confezionare un prodotto, per realizzare manufatti e oggetti di artigianato artistico in tessuto, maglia o altre fibre tessili. L'impiego in attività di riuso e riciclo è una possibile soluzione ai

problemi occupazionali di categorie socialmente svantaggiate, offrendo formazione ed esperienza spendibili per tutta la vita. Il progetto si prefigge di gettare le basi per la creazione di un'occupazione sostenibile, in particolare favorendo l'accesso delle donne al mondo del lavoro, migliorandone la propria condizione di vita e promuovendo il processo di inserimento socio-economico attraverso formazione ed esperienza professionale. Il progetto risulta innovativo in quanto:

- predilige il riuso dei materiali in maniera sostenibile, valorizzando il rifiuto da problema a risorsa.
- si rivolge a donne che si trovano in condizione di disagio socio-economico con particolare attenzione al mondo dell'immigrazione.
- valorizza le abilità delle destinatarie, che molto spesso pur essendo formate o con forti capacità si ritrovano a svolgere attività di basso profilo;
- valorizza i rapporti sociali e relazionali, essendo le beneficiarie a stretto contatto con i volontari



dell'Organizzazione e con la società civile.

Progetto "Una scuola a Colori" Finanziato dai fondi 8x1000 della chiesa Valdese.

L'obiettivo generale della proposta progettuale è la tutela del diritto all'istruzione di minori italiani e stranieri in condizione di disagio.

L'obiettivo specifico è il sostegno all'inserimento scolastico e sociale di minori italiani e stranieri che vivono situazioni di disagio socio-economico attraverso: un intervento innovativo di prevenzione della dispersione scolastica che puntual'interconnessione tra contesto scolastico ed extrascolastico. Un percorso nel quale le azioni avviate nella scuola proseguono al suo esterno utilizzando metodologie che si riferiscono sia all'educazione formale che a quella non formale, e sono così in grado di raggiungere i destinatari nei diversi contesti di riferimento con approcci diversificati, promuovendo la responsabilizzazione e l'empowerment dei vari componenti della comunità educante.



## MO.C.I. - MOVIMENTO COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Via PioXI trav.Putorti,18-89133 REGGIO CALABRIA-Tel e Fax: 0965 621974 cell. 3396968914  
C.C.P.13396890 - E MAIL: mocimondo@gmail.com -SITO WEB: www.mocimondo.org-C.F.92004220809

Progetto SPRAR nel comune di Marzi ( CS ) per l'accoglienza di 16 rifugiati e richiedenti asilo

### 20 Novembre CELEBRAZIONE GIORNATA INTERNAZIONALE SUI DIRITTI DELL'INFANZIA 2017

#### Incontro dal titolo : IL MIO COLORE: DIRITTO AL GIOCO, DIRITTO ALLA FESTA

Più di 20 bambini di 10 nazionalità diverse, per lo più nati tutti in Italia e residenti nella nostra città, si sono incontrati lunedì 20 novembre 2017 per celebrare la Giornata Internazionale sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza 2017. La collaborazione collaudatissima di Crescimondo con l'Associazione Mammachemamme, rafforzata in questa occasione dalla presenza di Ciranda Brasileira Na Calabria e di MOCI ONG ha portato all'organizzazione di una festa carica di colore e partecipazione, ospitata dalla libreria Ubik di Cosenza. Ci siamo incontrati in girotondo per presentarci e riscaldarci sulla musica peruviana "Baiao destemperado" e sul ritmo brasiliano di "Amaren Xango", scambiandoci sorrisi, smorfie, desideri, tesori immaginari portatori di magia. Poi è arrivato Lorito, un gufetto divertito che ha parlato ai bambini di diritti e ha introdotto la lettura dell'albo kamishibai "IL MIO COLORE" dell'autore kurdo Fuad Aziz, solito a racconti pieni di colore e di vita con la volontà di trasmettere messaggi positivi sui sensi di appartenenza e di uguaglianza. L'albo, infatti, contiene una storia narrata con grande semplicità sulla bellezza di essere se stessi e di accettarsi per quello che si è. Sull'importanza di saper cambiare, adattarsi alle situazioni, non aver paura di provare a sperimentare, ma senza per questo dimenticare o rinnegare le proprie origini perché è importante avere e conservare un'identità. Dopo la lettura i bambini sono stati invitati prima a costruire la propria immagine e a vestirla con i pennarelli di una maglia fatta di "fili di parole" colorati che narrano di sé, delle proprie origini, delle diverse abitudini, di quelle acquisite. Poi abbiamo realizzato tutti insieme un enorme mondo colorato, incollando fogli strappati così come immaginiamo di strappare i pregiudizi, i cattivi sguardi, le brutte parole. E ci siamo presi tutti sulle spalle questo meraviglioso mondo colorato ricordando ai bambini che: "Tutti i bambini del mondo hanno gli stessi diritti, non ha importanza chi sono i genitori, qual è il colore della pelle, né il sesso, né la religione, non ha importanza che lingua parlano, né se sono ricchi o poveri" "I bambini che appartengono a una minoranza hanno il diritto di mantenere la loro cultura, professare la loro religione e parlare la loro lingua. (art.2 e art. 30 della Dichiarazione dei Diritti dell' Infanzia e dell'Adolescenza).



IL SISTEMA SPRAR :  
ACCOGLIENZA, INTEGRAZIONE  
E SVILUPPO LOCALE

Saluti: RODOLFO AIELLO - Sindaco di Marzi  
Intervengono: GIOVANNI MANOCIO - Delegato della Presidenza  
Regionale Calabria all'Immigrazione  
DONATELLA LOPRENZO - Docente UNICAL  
PINO FABIANO - Direttore Ufficio Migrantes Diocesi  
Cosenza Bisignano  
Modera: CHARA DAVOLI Associazione Mo.C.I.  
Casale della Cinematografia, Marzi (CS)  
Sabato 2 Dicembre 2017 ore 17.00  
Prestato da: Con il contributo del Parificato Cati

### 30 NOVEMBRE CONVEGNO "LAVORARE NELLA COOPERAZIONE"

Convegno organizzato insieme dall'UNICAL dipartimenti Discipline Economiche e Sociali

**02 DICEMBRE** Organizzazione di un incontro nel comune di Marzi dal titolo " IL SISTEMA SPRAR: ACCOGLIENZA,INTEGRAZIONE E SVILUPPO LOCALE"

### **ATTIVITA' SOSTENIBILITA' AMBIENTALE**

Il Mo.C.I. promuove una cultura del riuso e riciclo attraverso l'allestimento stabile di un mercatino dell'usato solidale, la raccolta di abiti usati, PET e carta. Il mercatino, oltre a consentire la valorizzazione del "Riuso e Riciclo" degli oggetti, è un punto di riferimento per quanti si trovano in situazioni di disagio socio-economico.

Questo tipo di attività, non vuole essere solo assistenziale, ma oltre a sopperire un bisogno materiale ha come obiettivo prioritario quello di creare relazioni tra i volontari ed i beneficiari. Dare risposte concrete a bisogni primari delle persone può essere il mezzo per creare relazioni più stabili e di fiducia. Inoltre è





## MO.C.I. - MOVIMENTO Cooperazione Internazionale

Via PioXI trav.Putorti,18-89133 REGGIO CALABRIA-Tel e Fax: 0965 621974 cell. 3396968914  
C.C.P.13396890 - E MAIL: mocimondo@gmail.com -SITO WEB: www.mocimondo.org-C.F.92004220809

proprio tramite queste relazioni che si può conoscere la vera situazione di indigenza e quindi individuarne le reali cause e le azioni per poter intervenire e migliorare la situazione.

Al mercatino è possibile trovare mobili, suppellettili, libri, elettrodomestici, vestiti, scarpe, oggettistica vintage... Gli oggetti vengono donati dai cittadini, smistati, catalogati, ripuliti e sistemati nei diversi settori del mercatino. I settori sono: mobili, indumenti (uomo, donna, bambino, intimo) e scarpe, libri, oggetti per la cucina, suppellettili, elettrodomestici, giochi, attrezzature per l'infanzia.

Il mercatino, negli anni, è diventato anche un luogo di incontro e di confronto tra italiani e stranieri.

### ***Servizio Banco Alimentare***

È stato offerto mensilmente il servizio di Banco Alimentare a circa 255 indigenti della città di Cosenza e provincia. I viveri distribuiti sono stati donati dalla Fondazione Banco Alimentare onlus Calabria.

### **EVENTI DI RACCOLTA FONDI**

#### ***Abbiamo riso per una cosa seria***

Quella familiare è un'agricoltura di piccola scala, dimensionata sul lavoro contadino e sull'economia familiare, orientata all'autoconsumo e alla vendita diretta; un'agricoltura di basso o nessun impatto ambientale, fondata su una scelta di vita legata a valori di benessere, di giustizia e di solidarietà più che a fini di arricchimento e profitto; un'agricoltura quasi invisibile per i grandi numeri dell'economia, ma irrinunciabile perché il cibo sia diritto di tutti.

I fondi raccolti sono stati a sostegno di Nkanka, un villaggio interno della diocesi di Cyangugu, in Rwanda, Le famiglie povere non hanno mezzi di sostentamento e per coltivare la terra devono pagare l'affitto ai proprietari

#### ***Sostegno a distanza***

Le adozioni a distanza, promosse dal MOCI, sostengono tanti bambini poveri del Rwanda, del Benin e dell'India e consentono loro di vivere una vita felice e dignitosa. Tutti i nostri amici, che sono coinvolti nella campagna di adozioni a distanza, sanno bene quanto sia importante saper donare con semplicità e generosità, stando attenti alle esigenze della persona che ha bisogno del nostro aiuto; quello che ci spinge a sostenere le adozioni è la speranza che presto riusciremo a costruire insieme un mondo più giusto e più bello.



### **ATTIVITA' DI FORMAZIONE**

**DICEMBRE 2017** Partecipazione di un proprio operatore al corso di formazione organizzato nell'ambito del progetto "COM. IN 3.0 – Competenze per l'integrazione" finanziato dal Ministero dell'Interno nell'ambito del FEI – 2013- AZIONE 9 e promosso da un partenariato composto dalle Regioni Campania, Calabria, Sicilia, Puglia e dal Consorzio NOVA onlus. Il percorso formativo ha affrontato le seguenti tematiche: le dinamiche migratorie, il quadro delle politiche per l'immigrazione, l'accesso al lavoro, l'accesso ai servizi socio-sanitari, l'accesso alla casa, le fonti informative per lo studio e l'analisi del fenomeno migratorio.



## MO.C.I. - MOVIMENTO COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Via PioXI trav.Putorti,18-89133 REGGIO CALABRIA-Tel e Fax: 0965 621974 cell. 3396968914  
C.C.P.13396890 - E MAIL: mocimondo@gmail.com -SITO WEB: www.mocimondo.org-C.F.92004220809

### ATTIVITÀ IN AFRICA E INDIA

#### *KENYA*

Gli interventi effettuati nel 2017 sono stati svolti nella cittadina di Wote e nel villaggio di Kathonzweni, a Sud-Est di Nairobi, nella Contea di Makueni, e nello slum di Mukuru a Nairobi.

#### **Progetto: “LET’S START WITH WATER\_ percorsi di sovranità alimentare”**

L’obiettivo generale è accrescere la sicurezza alimentare e migliorare le condizioni di vita nella comunità locale di Wote (Kenya).

L’obiettivo specifico è migliorare la produzione agricola e le condizioni igieniche all’interno della St.Patrick’s M.V.T.R.C. (Makueni Vocational Training & Rehabilitation Centre) attraverso:

- l’incremento del sistema di approvvigionamento e di conservazione dell’acqua piovana.

Il miglioramento dell’approvvigionamento idrico permetterebbe di svolgere l’attività agricola in maniera permanente e non subire la siccità durante la stagione secca.

Il risultato atteso è il sostegno alla sovranità alimentare dell’istituto formativo, la diversificazione della dieta alimentare degli studenti, la realizzazione di attività socio-riabilitative permanenti, la vendita del surplus del raccolto ai mercati locali, l’utilizzo degli eventuali utili in progetti di utilità sociale e il miglioramento delle condizioni igieniche dell’istituto professionale.

I beneficiari diretti sono circa 30 allievi ospiti della St. Patrick’s M.V.T.R.C. che beneficeranno del miglioramento della produzione agricola del campo per l’auto consumo, della diversificazione della propria dieta alimentare, della maggiore disponibilità di acqua ad uso domestico e dell’attività di agricoltura sociale come percorso socio-riabilitativo permanente.

I beneficiari indiretti sono:

- le famiglie degli studenti (composte da 6-8 persone ciascuna) per circa 210 persone che beneficeranno di un miglioramento socio relazionale e di salute dei propri figli;

- gli operatori dell’istituto formativo (1 contabile, 1 watchman, 1 direttore, 1 manager, 3 insegnanti) circa 7 persone che beneficeranno di una migliore condizione socio economica e igienico sanitaria dell’istituto formativo;- la comunità locale





## MO.C.I. - MOVIMENTO COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Via PioXI trav.Putorti,18-89133 REGGIO CALABRIA-Tel e Fax: 0965 621974 cell. 3396968914  
C.C.P.13396890 - E MAIL: mocimondo@gmail.com -SITO WEB: www.mocimondo.org-C.F.92004220809

### **Progetto: “Let’s start with art: Disability is not inability”**

L’obiettivo generale è il miglioramento socio relazionale degli studenti diversamente abili della scuola professionale “St. Patrick M.V.T.R.C”.

L’obiettivo specifico è valorizzare le abilità degli studenti in base alle proprie possibilità e potenzialità attraverso l’implementazione di un percorso di arte terapia. Il percorso, della durata di 9 mesi, ha come finalità di contribuire all’acquisizione di autonomie, competenze e responsabilità da parte dei destinatari, valorizzando le abilità di ciascuno in base alle proprie possibilità e potenzialità utilizzando l’arte come mezzo espressivo. I laboratori saranno gestiti dall’Associazione Wajukuu Art Project di Nairobi che metterà a disposizione quattro esperti in arte terapia. Educatori che si recheranno una volta al mese, per 4 giorni, presso le strutture della St.Patrick’s M.V.T.R.C. (Makueni Vocational Training & Rehabilitation Centre).

Gli operatori del Wajukuu Art Project hanno concentrato il proprio lavoro su cinque aree:

- Consapevolezza di sé e sviluppo personale;
- Miglioramento di una comunicazione armoniosa;
- Miglioramento relazioni interpersonali;
- Sviluppo dinamiche di gruppo;
- Valorizzazione abilità creative.

#### **BENEFICIARI DIRETTI:**

Gli studenti diversamente abili che frequentano la scuola dei mestieri St.Patrick’s M.V.T.R.C. (Makueni Vocational Training & Rehabilitation Centre).



Il personale che lavora all’interno della scuola e che la gestisce (manager, direttore, operatore amministrativo, insegnanti, watchman, matrona, board).

La comunità locale e i circuiti amicali.

**DESTINATARI DIRETTI:** 24 ragazzi diversamente abili ospiti della St.Patrick M.V.T.R.C.

**DESTINATARI INDIRETTI:** le famiglie dei ragazzi diversamente abili (circa 168 persone), 6 operatori della scuola, la comunità locale.

#### **COLLABORAZIONI**

#### **RAPPORTI CON LA POPOLAZIONE E IL TERRITORIO**

- St. Patrick’s M.V.T.R.C. (Makueni Vocational Training & Rehabilitation Centre)
- WCDO (Wote Community Development Organization)
- Diocesi di Machakos
- Parrocchia di Wote
- CBO\_ Community Base Organization

#### **RAPPORTI CON LE ISTITUZIONI**

Contea di Makueni

## **RWANDA**

### ***AGRICOLTURA FAMILIARE***

Già da alcuni anni il MOCI è impegnato nella promozione dell’agricoltura familiare e sta avviando nella regione di Rusizi in Rwanda micro aziende agricole che, oltre a creare nuovo lavoro, permetteranno di produrre cibo per 3000 abitanti della popolazione locale. I campi sono coltivati con il monitoraggio di un agronomo. Quella familiare è un’agricoltura di piccola scala, dimensionata sul lavoro contadino e sull’economia familiare, orientata



## MO.C.I. - MOvimento Cooperazione Internazionale

Via PioXI trav.Putorti,18-89133 REGGIO CALABRIA-Tel e Fax: 0965 621974 cell. 3396968914  
C.C.P.13396890 - E MAIL: mocimondo@gmail.com -SITO WEB: www.mocimondo.org-C.F.92004220809

all'autoconsumo e alla vendita diretta; un'agricoltura di basso o nessun impatto ambientale, fondata su una scelta di vita legata a valori di benessere, di giustizia e di solidarietà più che a fini di arricchimento e profitto; un'agricoltura quasi invisibile per i grandi numeri dell'economia, ma irrinunciabile perché il cibo sia diritto di tutti. Papa Francesco, lanciando la campagna internazionale: "Una sola famiglia umana. Cibo per tutti", ci ha esortato a condividere "quel che abbiamo nella carità cristiana con chi è costretto ad affrontare numerosi ostacoli per soddisfare un bisogno così primario" e a farci "promotori di un'autentica cooperazione con i poveri, perché attraverso i frutti del loro e del nostro lavoro possano vivere una vita dignitosa".

Oggi il progetto è avviato e fiorente ed i campi agricoli sono attivi e rigogliosi nei villaggi di Mibirizi, di Nkanka, di Nyabitimbo e di Mwezi, danno lavoro a ben oltre 200 persone, il prodotto dei campi agricoli ha una resa sempre maggiore per sostenere i bisogni di tante persone e soddisfare dunque i nostri obiettivi. Anche le hanno aderito al nostro progetto e presto riusciremo a soddisfare molti dei bisogni di tanti bambini e persone tutte indigenti.



Progetto "Più servizi, migliori servizi\_ Ampliamento centro diurno *Urugwiro*", Otto per mille Chiesa cattolica

Il Centro "Urugwiro" si sviluppa intorno alla Parrocchia di Nkanka ed è strutturato in diversi edifici dislocati su tre aree adiacenti (vedi mappa allegata), nello specifico:

- AREA 1: struttura centrale composta da tre aule, una grande sala, un'aula per il servizio di fisioterapia, una sala di attesa, un magazzino, un refettorio, una cucina, un ufficio, due bagni, tre docce, un atelier di cucito e una legnaia;
- AREA 2: struttura della sede del MO.C.I. in Rwanda, composta da un ufficio amministrativo, un alloggio per la coordinatrice del Centro, un refettorio con cucina esterna e tre alloggi per i volontari in visita;
- AREA 3: struttura per l'atelier di falegnameria con annesso campo agricolo.



La presente proposta progettuale, nella prima fase, prevede di ampliare e potenziare le strutture e i servizi del Centro al fine di migliorare le condizioni igienico sanitarie degli utenti, accogliere un maggior numero di persone e coprire un'area territoriale più ampia. I lavori, da realizzarsi nei primi sei mesi di progetto e suddivisi per area, prevedono:

### **AREA 1**

*Attività 1.0. Costruzione di tre bagni* al fine di aumentare i servizi igienico-sanitari disponibili per gli utenti già presenti e in previsione di un aumento degli utenti a cui offrire i servizi del centro;

*Attività 1.1. Installazione di una cisterna da 10.000 litri* per la raccolta dell'acqua piovana, al fine di potenziare il sistema di approvvigionamento idrico e migliorare le condizioni igieniche della struttura;

*Attività 1.2. Costruzione ed equipaggiamento di un laboratorio di informatica*, al fine di migliorare l'offerta formativa del Centro. Il laboratorio sarà equipaggiato con la seguente strumentazione: tavoli, sedie, computer, laptop, fotocopiatrice, router per connessione internet, switch, cavo, proiettore, stampante, prolunga, modem. Il materiale di consumo utilizzato sarà: cartucce per stampante e fotocopiatrice, fogli A4, antivirus, elettricità.

### **AREA 2**



## MO.C.I. - MOVIMENTO COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Via PioXI trav.Putorti,18-89133 REGGIO CALABRIA-Tel e Fax: 0965 621974 cell. 3396968914  
C.C.P.13396890 - E MAIL: mocimondo@gmail.com -SITO WEB: www.mocimondo.org-C.F.92004220809

*Attività 1.3. Costruzione di una recinzione* intorno agli edifici della sede del MO.C.I. al fine di proteggere la struttura e i volontari che vi risiedono, infatti negli ultimi tempi, nell'area, sono aumentati i fenomeni di micro-criminalità. Inoltre, il recinto, permetterebbe la realizzazione di un nuovo campo agricolo, riparato dall'esterno, in cui sarà possibile coltivare diverse varietà di verdura per diversificare e migliorare la dieta alimentare degli utenti del Centro. Infatti nel campo agricolo del Centro (AREA 3), lo Stato obbliga la coltivazione solo di mais e fagioli, l'utilizzo di sementi statali molto spesso rovinati e impone il periodo per il raccolto, molto spesso non coerente con i cicli di crescita naturali delle colture. Il campo, ubicato nell'AREA 3, si trova sulla strada principale quindi visibile e controllato dalle autorità di governo. Invece il campo intorno alle strutture della sede del MOCI sarebbe riparato dal recinto e quindi poco visibile e controllabile dalle autorità locali.

*Attività 1.4. Installazione di una cisterna da 10.000 litri* per la raccolta dell'acqua piovana al fine di potenziare il sistema di approvvigionamento idrico e utilizzare l'acqua per l'irrigazione del nuovo campo agricolo.



### AREA 3

*Attività 1.5. Costruzione ed equipaggiamento di un laboratorio di falegnameria* adeguato alla meccanizzazione della produzione. Attualmente il laboratorio è di piccole dimensioni e non permette di poterlo attrezzare con le apparecchiature adatte per meccanizzare la produzione. La falegnameria produce tutte le tipologie di arredamento per la casa: sedie, armadi, tavoli, camere da letto, ma il lavoro è molto rallentato a causa delle metodologie di produzione. L'inserimento di nuovi macchinari permetterebbe una maggiore efficienza del lavoro svolto e un risparmio di tempo ed energia per effettuare alcune fasi lavorative. Infatti, al momento, alcune tipologie di lavoro, come il taglio delle assi di legno, sono svolte a 10 km di distanza dalla falegnameria. La costruzione del nuovo laboratorio permetterebbe anche la diversificazione del lavoro che svolgono gli utenti in base alle proprie disabilità, per esempio gli utenti epilettici non possono svolgere il lavoro con macchinari rumorosi. Di conseguenza il vecchio laboratorio continuerà a svolgere i lavori manuali, mentre il nuovo si occuperebbe dei lavori meccanici. Il laboratorio sarà equipaggiato con la seguente strumentazione: martelli, metri, sedie, tavoli, macchinario completo combinato (taglio, foratura, curvatura assi...), sergenti (morsetti), sega, piassa. Il materiale di consumo utilizzato sarà: colla, vernice, chiodi, assi di legno, pennelli, petrolio, carta vetrata, lime, elettricità.

*Attività 1.6. Costruzione ed equipaggiamento di un laboratorio di saldatura* al fine di coadiuvare il lavoro della falegnameria. Alcuni lavori di falegnameria (es. realizzazione di porte, finestre) devono essere rifiniti da un fabbro. Al momento i lavori di saldatura e rifinitura del mobilio vengono svolti a 10 km di distanza dalla falegnameria, ciò comporta maggiori costi di trasporto e di lavoro. Inoltre si rileva il bisogno di avere persone formate in loco per i lavori di saldatura. Il laboratorio sarà equipaggiato con la seguente strumentazione: tavoli, sedie, posti a saldare, metro, occhiali, macchina per avvitare,



smerigliatrice, foratrice, porta sega, cavo. Il materiale di consumo utilizzato sarà: tubi in ferro (diverse dimensioni), quadro metallico, dischetti, elettricità, baghette, lame.

*Attività 1.7. Costruzione di 4 bagni e 4 docce* al fine di aumentare i servizi igienico-sanitari in previsione di un aumento degli utenti a cui offrire i servizi formativi dei laboratori di falegnameria e saldatura.

*Attività 1.8. Installazione di una cisterna da 10.000 litri* per la raccolta dell'acqua piovana al fine di potenziare il sistema di approvvigionamento idrico per migliorare le condizioni igieniche della struttura e utilizzare l'acqua per l'irrigazione del campo.



## MICROREALIZZAZIONI GIUBILARI – OTTO PER MILLE CHIESA CATTOLICA (MG)

### PROMOZIONE ATELIER DI SARTORIA SOLIDALE *CENTRE URUGWIRO*

Le attività realizzate sono state:



- l'identificazione degli utenti beneficiari del progetto da inserire nel percorso di formazione in sartoria. L'identificazione è stata effettuata all'interno del Centro "Urugwiro", in base alla condizione socio-economica e al tipo di disabilità degli utenti. Inoltre sono stati identificati altri 20 beneficiari all'interno della comunità locale, soprattutto ragazze madri alle quali è stata data l'opportunità di migliorare le proprie competenze professionali;

- l'acquisto di uno stock di materie prime da utilizzare per le produzioni. Sono stati acquistati oltre 1000 pezzi tra: rulli di diverse tipologie di tessuti (tessuto per ricamo a mano, tessuto per macchina da cucire, tessuto per l'IMISHANANA), fili da utilizzare per cucire a mano e per le diverse tipologie di macchine da cucito, aghi, mousse (schiuma per le imbottiture), interfodere, forbici, olio per le macchine da cucire, metro, ferro da stiro, gessi, cerniere, elastici, canottiere per l'IMISHANANA (costume tradizionale ruandese).

l'acquisto di 4 macchinari specifici da utilizzare per particolari lavori di cucito e per le rifiniture. Sono state acquistate: una macchina tagliafili, una macchina da cucito per il ricamo, una macchina da cucito per gli ornamenti, una macchina per attaccare i bottoni.

l'erogazione di un corso di formazione in sartoria. Un formatore esperto ha trasmesso ai destinatari le competenze necessarie per creare, riparare e adattare capi di abbigliamento e oggetti di uso quotidiano. Il programma svolto ha previsto, inizialmente, la realizzazione di modelli semplici per poi passare alla progettazione di modelli più complessi. I destinatari hanno acquisito le competenze necessarie per essere in grado di produrre diverse tipologie di abbigliamento e materiale di uso comune: abiti per adulti e bambini, gonne, camicie, uniformi per le scuole, tovaglie, lenzuola, borse, l'IMISHANANA (costume tradizionale ruandese).

I risultati raggiunti, attraverso le attività, sono stati:

- l'aumento delle competenze dei beneficiari in campo sartoriale, attraverso l'acquisizione di competenze spendibili nel mondo del lavoro. I beneficiari sono stati messi in grado di realizzare diversi modelli, semplici e complessi, come abiti per adulti e bambini, gonne, camicie, uniformi per le scuole, tovaglie, lenzuola e borse;

- la valorizzazione delle abilità degli utenti disabili del Centro "Urugwiro", evidenziando il fatto che essere disabile non vuol dire essere inabile. La fase formativa ha teso al ripristino delle abilità sociali, pratico-manuali, corporee, cognitive, espressive, artistico-creative, interpersonali e di gruppo dei destinatari. I benefici del percorso progettuale hanno avuto una ricaduta sia sulle famiglie dei destinatari che sull'intera comunità in termini socio economici e relazionali. Inoltre ha costruito le basi per iniziare ad abbattere il muro di indifferenza verso la possibilità che anche le persone disabili possano avere un'autonomia economica e sviluppare competenze e capacità in ambito lavorativo;

- la possibilità di riscatto delle ragazze madri che hanno partecipato al percorso di formazione. È stata data loro l'opportunità di poter imparare un mestiere ed essere in grado di poter migliorare la



## MO.C.I. - MOVIMENTO COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Via PioXI trav.Putorti,18-89133 REGGIO CALABRIA-Tel e Fax: 0965 621974 cell. 3396968914  
C.C.P.13396890 - E MAIL: mocimondo@gmail.com -SITO WEB: www.mocimondo.org-C.F.92004220809

propria condizione economica e di conseguenza la propria vita quotidiana, trovandosi nella condizione di dover mantenere da sole i propri figli; - l'acquisto di macchinari e di uno stock di materiale che permette la sostenibilità del percorso avviato.

### TUTELA DEL DIRITTO ALLA SALUTE NELLA DIOCESI DI CYANGUGU CENTRO DI DISABILI MENTALI (CENTRE URUGWIRO)

Le attività realizzate sono:

- Acquistato materiale per la fisioterapia per avere uno stock di un anno (pomata e guanti)
- Acquistato materiale per la falegnameria per fabbricare le attrezzature necessarie per la fisioterapia (assi di legno, colla, vernici, chiodi)
- Costruito una casa per contenere i maiali
- Acquistato 11 maiali
- Acquistato mangiare e vitamine per i maiali



I risultati raggiunti attraverso le attività realizzate sono state d'aver dato la possibilità al servizio di fisioterapia d'aver uno stock per un anno intero di pomata e guanti, così ha reso possibile la facilità di lavorare senza nessun problema. Con la fabbricazione delle attrezzature per la fisioterapia ha aiutato i bambini e la fisioterapista ad avere un buon trattamento per facilitare la guarigione del bambino e in più i ragazzi della falegnameria

hanno avuto la possibilità di conoscere nuovi metodi di lavoro e sono stati contenti d'aver aiutato i bambini ad avere del materiale per farsi curare. I ragazzi della falegnameria sono soprattutto sordi ed epilettici. Le famiglie dei bambini sono state contente perchè vedono che il centro si sta prendendo molta cura dei bambini con problemi fisici, abbiamo avuto anche un caso del figlio di una infermiera del centro di sanità di Nkanka che è rimasta sorpresa del servizio che il centro sta dando gratuitamente. E per quanto riguarda il progetto d'autofinanziamento della produzione dei maiali, siamo all'inizio del progetto, augurando che nei prossimi mesi potremmo avere una produzione ed una vendita dei piccoli per rafforzare il servizio della fisioterapia, ma nel frattempo si sta aiutando con il concime dei maiali alla coltivazione nel campo agricolo del centro. L'associazione dei genitori dei bambini del centro che lavorano al campo agricolo hanno ringraziato per la buona idea ad aiutarle con il concime, così possono avere un buon raccolto.



## BENIN

### PROGETTO "Percorsi di sviluppo rurale per la tutela del diritto al cibo" Tavola Valdese otto per mille

Il progetto prevede la nascita di una fattoria agro-zootecnica come centro di formazione e inserimento lavorativo dei giovani in situazione di disagio socio economico e per il miglioramento della produzione agricola e animale sia dal punto di vista qualitativo che quantitativo per la popolazione locale. I prodotti verranno venduti a prezzi bassi alla comunità locale per sopperire ai bisogni territoriali soprattutto delle fasce più deboli. Il surplus sarà esportato nei Paesi vicini. Il progetto prevede le seguenti attività:

- acquisto di 20 ettari di terreno, da dedicare alla produzione di prodotti agricoli e





## MO.C.I. - MOVIMENTO COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Via PioXI trav.Putortì,18-89133 REGGIO CALABRIA-Tel e Fax: 0965 621974 cell. 3396968914  
C.C.P.13396890 - E MAIL: mocimondo@gmail.com -SITO WEB: www.mocimondo.org-C.F.92004220809

all'allevamento di maiali e cinghiali. La Diocesi di Kandi, provvede all'acquisto del terreno da utilizzare in parte per la produzione agricola e in parte per la realizzazione di un allevamento animale;

- *preparazione alla semina di 10 ettari di terreno*, con lo scopo di lavorare il terreno per la coltivazione di vegetali. La preparazione alla semina, per due cicli produttivi, comprende i lavori di pulizia del terreno (disboscamento e decespugliamento) e di dissodamento attraverso l'utilizzo di trattore e aratro;



- *semina e sarchiatura del terreno*, prevede l'acquisto di semi e piantine inizialmente per la produzione di mais in seguito saranno inseriti altri prodotti come il sorgo, gli arachidi e la soia. Dopo le ultime lavorazioni di rifinitura del terreno e la realizzazione di solchi per la piantata sarà possibile procedere alla semina. Questa fase viene fatta dopo aver scelto con cura la tipologia di ortaggi da coltivare. Si utilizzerà la sarchiatura come tecnica di diserbo naturale che prevede l'asportazione di erbacce dalla superficie del terreno mediante l'impiego di appositi attrezzi agricoli.

- *lavoro di raccolta della produzione agricola* per due cicli produttivi e conservazione del prodotto all'interno di un magazzino di stoccaggio, costruito ad hoc, che permetta la salvaguardia del prodotto in un luogo riparato;

- *costruzione di un porcile* per l'allevamento e il ricovero di 50 scrofe e 5 cinghiali. L'allevamento ha l'obiettivo di fornire alla popolazione carne sana e controllata in un circuito di filiera corta. Una volta al mese un veterinario visiterà gli animali per verificarne lo stato di salute. Un operatore si occuperà della cura degli animali (pulizia del porcile e gestione alimentare), mentre un custode si occuperà del controllo della sicurezza degli animali che saranno allevati all'aperto.

Il responsabile locale del progetto (volontario) si occuperà di coordinare i lavori e la formazione "on the job" dei destinatari, che saranno coinvolti in tutte le fasi del progetto al fine di aumentare le proprie competenze nei settori agricolo e zootecnico.



La sostenibilità nel tempo della presente proposta progettuale è data dalla creazione della fattoria che darà i suoi benefici in termini sociali e formativi, e di creazione del reddito/occupazione nel breve-medio-lungo periodo. Le competenze acquisite dai beneficiari rimarranno in loco e saranno spendibili all'interno della comunità locale. La fattoria, attraverso una buona gestione economica, garantirà l'inserimento lavorativo e la sostenibilità degli stipendi dei lavoratori dando la possibilità ai beneficiari diretti e all'intera comunità locale di migliorare le proprie condizioni di vita. Nel medio periodo sarà possibile ampliare le colture e la tipologia di animali allevati al fine di diversificare la dieta alimentare. Nel lungo periodo sarà possibile realizzare nuove attività

generatrici di reddito e occupazione come la trasformazione dei prodotti agricoli. Si prevede l'utilizzo di eventuali utili per la realizzazione di nuovi progetti di utilità sociale.

### PROGETTO: "Agricoltura familiare, sanità e qualità della vita"

#### OBIETTIVI

Migliorare la qualità delle prestazioni sanitarie presso l'ospedale Regina Pacis;

promuovere progetti di sviluppo rurale;

offrire accoglienza e mezzi di sostentamento alle vedove e agli orfani di Kandi;

formare i giovani all'imprenditorialità.

#### TEMPI E FASI DI SVOLGIMENTO

Promuovere attività nell'arco di tre anni per migliorare la qualità assistenziali dell'ospedale Regina Pacis di Kandi.

Facilitare processi di sviluppo rurale in un'ottica di auto sviluppo e promozione umana con la realizzazione di un Centro di Formazione agricola e la costruzione di un allevamento suino.







## MO.C.I. - MOVIMENTO Cooperazione Internazionale

Via PioXI trav.Putortì,18-89133 REGGIO CALABRIA-Tel e Fax: 0965 621974 cell. 3396968914  
C.C.P.13396890 - E MAIL: mocimondo@gmail.com -SITO WEB: www.mocimondo.org-C.F.92004220809

### PERSONE COINVOLTE

Circa 1.000 persone presso l'ospedale Regina Pacis;  
30 famiglie povere della parrocchia di Kandi;  
200persone destinatarie dell'attività del progetto di sviluppo rurale.

### COLLABORAZIONI

Collaborazione con la diocesi di Reggio Calabria, con l'ospedale di Abbiategrosso, con alcune scuole di Reggio Calabria.

### RAPPORTI CON LA POPOLAZIONE E IL TERRITORIO

Collaborazione con la diocesi di Kandi.

### RAPPORTI CON LE ISTITUZIONI

Collaborazione con il Ministero dell'Istruzione e della Salute.

## REPUBBLICA DEMOCRATICA DEL CONGO

### Progetto sperimentale agropastorale

E' stato realizzato un allevamento di maiali e una coltivazione di ortaggi nella diocesi di Uvira, località Mungombe



## INDIA

### 1. ATTIVITA'

PROGETTO "Intervento di assistenza sociale nella diocesi di Kurnool".

### OBIETTIVI

Offrire accoglienza e mezzi di sostentamento ai bambini orfani di Kurnool, nello Stato Andra Pradesh.

### TEMPI E FASI DI SVOLGIMENTO

Promuovere attività per migliorare la qualità delle attività assistenziali nella diocesi di Kurnool in favore dei bambini orfani di Kurnool e facilitare processi di sviluppo rurale in un'ottica di auto sviluppo e promozione umana.

### PERSONE COINVOLTE

Circa 50 bambini orfani della diocesi di Kurnool.

### 2. COLLABORAZIONI

Collaborazione con la diocesi di Reggio Calabria e con alcune scuole di Reggio Calabria.

### RAPPORTI CON LA POPOLAZIONE E IL TERRITORIO

Collaborazione con Mons. Anthony Poola, vescovo della diocesi di Kurnool.

RAPPORTI CON LE ISTITUZIONI - Collaborazione con il Ministero dell'Istruzione



Il Rappresentante legale  
Prof. Carmelo Caserta